



presenta

un film diretto da **McG**



3 DAYS TO KILL

Con

**Kevin COSTNER, Amber HEARD,
Hailee STEINFELD, Connie NIELSEN**

Una produzione EUROPACORP e RELATIVITY MEDIA

Sceneggiatura di Luc BESSON e Adi HASAK

DAL 5 GIUGNO AL CINEMA

Durata: **117 minuti**

I materiali sono scaricabili dall' area stampa di www.eaglepictures.com
Ufficio Stampa:

In questo action thriller, Kevin Costner veste i panni di Ethan, una spia internazionale che ha deciso di tagliare i ponti con il rischio per provare a riallacciare un rapporto con la moglie e la figlia, fino a quel momento tenute a distanza di 'sicurezza' dal pericolo. Ma prima dovrà portare a termine un'ultima missione, superando le due prove più difficili della vita: scovare il terrorista più spietato sulla faccia della terra e restare solo con sua figlia per la prima volta in dieci anni, mentre la moglie è fuori città.

3 Days to Kill è un film con Kevin Costner ("Hatfields & McCoys", Balla coi lupi), Hailee Steinfeld (Il Grinta), Amber Heard (The Rum Diary - Cronache di una passione, Il potere dei soldi) e Connie Nielsen (Il gladiatore). Il film è diretto da McG (Charlie's Angels - Più che mai, Una spia non basta). La sceneggiatura è di Luc Besson e Adi Hasak, ispirata a una storia di Besson. La produzione è di Marc Libert (Lockout) e Ryan Kavanaugh (The Fighter), CEO di Relativity. Direttore della Fotografia Thierry Arbogast (Il Quinto Elemento). Scenografie di Sébastien Inizan (Taken 2). Costumista Olivier Bériot (Taken), al montaggio Audrey Simonaud (Taken 2). La colonna sonora originale è del compositore Guillaume Roussel (I pirati dei Caraibi: oltre i confini del mare). Co-produttori esecutivi: Ron Burkle (Out of the Furnace) e Jason Colbeck (Out of the Furnace). Produttore esecutivo: Tucker Tooley (The Fighter).

LA PRODUZIONE

"Picchiato, colpito, preso a pugni, la sua auto è distrutta. Anche questo fa parte di lui, del personaggio di Ethan" - McG

Ethan Renner, agente della CIA, è il protagonista di **3 Days to Kill**, il nuovo action thriller di McG. Renner si troverà a salvare il mondo dal terrorista più efferato d'Europa, nel tentativo di raggiungere moglie e figlia a Parigi. Il premio Oscar Kevin Costner è Ethan, lo spregiudicato e pericoloso agente che nel corso della propria vita e della propria carriera - tra l'altro ormai prossima alla fine - si è dedicato più ai delinquenti che a sua figlia. Fino a

quando Vivi, una donna misteriosa interpretata da Amber Heard, gli fa un'offerta irrinunciabile, costringendolo a costruire, per la prima volta, un nuovo equilibrio tra lavoro e famiglia, affrontando enormi ostacoli e pericoli.

Come nei film precedenti, *Charlie's Angels*, *Charlie's Angels: più che mai*, e *Una spia non basta*, anche in questo McG analizza il lato intimo e personale dello spionaggio internazionale, stavolta visto attraverso gli occhi di un vecchio agente segreto in viaggio verso Parigi per ricongiungersi con la famiglia. "Cosa succede a James Bond quando torna a casa? Non lo vediamo mai senza i panni dell'agente segreto", racconta McG. Ecco che il film svela delle verità universali sulla dimensione familiare e su quella professionale, che traghettano la storia ben oltre lo spionaggio. Ethan dovrà affrontare una delle sfide più difficili della sua vita, restare solo per tre giorni con sua figlia Zooey, interpretata da Hailee Steinfeld. Ethan conosce alla perfezione tutto ciò che ruota attorno al proprio lavoro, ma tenere lontana sua figlia – la cui curiosità di teenager diventa sempre più insistente – dal pericolo, rischia di rivelarsi più difficile del previsto. Come tanti altri ragazzi, infatti, Zooey pensa che suo padre anteponga il lavoro a tutto, ma non sa bene di che "lavoro" si tratti. "Ecco un tema in cui tante persone si riconosceranno. Spesso perdiamo troppo tempo per cose futili, secondarie, perdendo di vista quelle che contano davvero. In fondo, il messaggio del film è proprio questo" – dice McG.

McG spiega che l'esperienza maturata da Ethan come agente segreto, in qualche modo, gli impedisce di essere un buon padre: questa tensione domina tutto il film. "Ethan non sa quasi niente dei ragazzi di oggi, non sa niente di Twitter o di cose simili. In un mondo digitale, è un padre 'analogico'". Contraddistinto da un grande e profondo senso del dovere, Ethan ha deciso di tornare a casa per provare a ricostruire il rapporto con sua figlia. In questo senso, la sua è una storia commovente."

3 Days to Kill rappresenta una tappa importante per il regista americano, un allontanamento "geografico" verso Parigi, dove il film è stato girato. McG

confessa: “Per me è stato bellissimo girare questo film a Parigi, proprio perché sono un regista molto ‘americano’. Prendete i miei altri film, ad esempio – Charlie's Angels, We Are Marshall, Terminator Salvation: il mio stile è sempre stato molto americano.” Oltre al cast francese, la sceneggiatura porta anche la firma del grande Luc Besson, la cui presenza ha convinto McG ad abbracciare il progetto. “Sono sempre stato un grande fan di Luc, fin dagli esordi con Léon. Luc ha scritto lo script con Adi e io ho risposto a modo mio a questo intrigante mix di stili che lo script incarna. Ho accettato la sfida, quindi, di farne un unicum coerente, e ho colto questa grande opportunità.”

Questa svolta ‘culturale’ per McG ha avuto risvolti molto positivi. “L’approccio alle riprese, alla telecamera, allo staff... Tutto ciò che, in qualche modo, ruota attorno all’esperienza ‘tattile’ della realizzazione filmica è molto diverso in Francia. Mi è piaciuto molto”. La città di Parigi è essa stessa un personaggio del film, un richiamo costante al senso di ‘estraneità’ di Ethan, alienato culturalmente e allontanato emotivamente da moglie e figlia. “E’ curioso che Ethan si senta straniero anche in un posto come Parigi, che è probabilmente la città più bella del mondo. Ethan è come un cowboy in terra francese. È in cerca di una nuova identità lontano da casa, fino a quando realizza che quella “casa” è proprio la sua famiglia, a Parigi.

Che sia nel mezzo di una catastrofe globale o di una crisi di nervi adolescenziale, il film corre sempre sul filo dello humour. Per il regista, lo humor è un aspetto fondamentale della narrazione, un’esperienza pressoché autobiografica. “Ho imparato sulla mia pelle che anche in situazioni serie e difficili, è necessario un pizzico di humour”. Lo humor è uno ‘stato emotivo’ fondamentale, indipendentemente dalla situazione. Un aspetto, questo, apprezzato moltissimo anche da Connie Nielsen, che interpreta Christine, la moglie di Ethan. Del regista l’attrice dice: “McG ha saputo mixare alla perfezione humour ed emozioni, facendo di questo film un grande film d’azione.”

In questo senso vanno lette alcune scene che portano sul grande schermo i grandi temi del film. Ad esempio, quando la figlia di Ethan associa il proprio nome a una suoneria particolare sul cellulare di suo padre. E come capita spesso, lo chiama nel momento meno opportuno. Questo aspetto particolare della genitorialità non è sfuggito a Costner, che dice: “Ethan non riesce a dare il meglio di se stesso al lavoro, perché è ‘braccato’ da sua figlia. Ogni volta che gli suona il telefono, in pratica è una di quelle circostanze in cui normalmente ti verrebbe da dire ‘Tesoro, ti richiamo io, okay?’”

UNA SPIA, LA SUA FAMIGLIA, IL SUO CAPO

“Vivi è una nativa digitale in un mondo digitale. Ethan, invece, no. È decisamente analogico” – McG

In un film caratterizzato da numerose dinamiche relazionali, era importante riuscire a trovare grandi talenti per riuscire a dare vita ai personaggi. Per McG e Costner l'avventura è iniziata quasi nello stesso periodo, contribuendo, dunque, a suscitare e alimentare riflessioni sul film in generale e sul personaggio di Ethan in particolare. McG non si è fatto sfuggire l'opportunità di lavorare con Costner che, dal suo canto, ha visto nella collaborazione con il regista – già premiato agli Oscar – un modo di qualificare ulteriormente la propria carriera. “Ethan è un bel personaggio, con un percorso professionale lungo e di tutto rispetto alle spalle”. Per McG, Ethan è molto ‘americano’, proprio come Costner. “E’ una sorta di omaggio a Kevin, che il pubblico di tutto il mondo apprezza enormemente.” Costruire la famiglia di Ethan significava trovare due donne in sintonia ‘alchemica’ con Costner. Zooey, la figlia di Ethan è una tipica teenager Americana trapiantata a Parigi. L'attrice in grado di interpretare questo personaggio doveva riuscire a incarnare quel conflitto emotivo che impedisce a Zooey di comprendere la vita di suo padre, e al tempo stesso, riuscire a bilanciare la grande presenza di Costner sullo schermo. Per il regista, l'attrice giusta per questo ruolo era Hailee Steinfeld, già candidata agli Oscar. “Hailee è stata la mia prima e unica scelta. È una delle attrici più naturali e disinvolute della

sua età. È in grado di fare sua ogni battuta e di interpretare anche le scene più difficili in modo semplice e scorrevole. Non è assolutamente facile emozionarsi in modo 'naturale' e trasmettere questo senso di naturalezza anche al pubblico. È un talento, questo, che non si insegna e non si impara. La sua è una presenza straordinaria, siamo fortunati ad averla sul set. Hailee sa che cosa significa essere giovani e pieni di vita, ma al tempo stesso ha una complessità emotiva che la rende più matura rispetto alla sua età. È stato un grandissimo piacere lavorare con lei.”

La ricerca dell'altro personaggio femminile, Christine, ex-moglie di Ethan, è stata più complessa. Christine è una donna e madre sola che vive a Parigi e lavora in un museo. Il personaggio di Christine richiede la 'mondanità' che manca a Ethan e, al tempo stesso, quell'ideale romantico che l'uomo sta inseguendo. “Connie Nielsen è perfetta in questo film e risulta molto convincente nel ruolo di Christine. Connie è una donna molto internazionale: di origine danese, ha vissuto in America per tanti anni. Il suo ruolo, nel film, porta un tocco di globalità.”

Per interpretare il personaggio di Vivi, assegnata dai servizi segreti all'ultima fatica di Ethan, il regista doveva trovare un'attrice in grado di motivare l'uomo a portare a termine la missione, senza però perdere la propria aura di mistero. Così Amber Heard è diventata Vivi. “Amber ha vissuto questa vita un po' 'internazionale' e, in più, conosce bene certe dinamiche personali” racconta McG. Per il regista, l'allure di Amber doveva ricordare le più belle icone di tutti i tempi, da Rita Hayworth a Lana Turner. Il pubblico vede Vivi attraverso gli occhi di Ethan, come una donna che ottiene sempre ciò che vuole.

Questo aspetto caratteriale ha spinto Amber Heard ad accettare il ruolo: “Vivi vive in un mondo costruito a sua immagine e somiglianza, un mondo in cui è lei a dettare le regole: insomma, niente di meglio per un attore. È lei che detta legge, e senza neanche puntare una pistola.”

McG sapeva che tante caratteristiche di Heard sarebbero state perfette per il personaggio di Vivi: “Amber è texana e per di più è un'abile tiratrice. Ci

vogliono certe esperienze, nella vita, per essere grandi attori, e il suo è stato un percorso di vita molto libero e disinibito.”

Messa a punto la rosa dei quattro attori principali, il mondo di Ethan si è quindi popolato di tanti altri personaggi, pensati per impedirgli di portare a termine la propria missione di spia e al tempo stesso aiutarlo nella ‘missione’ di padre. Un autista mediorientale che fa scoprire a Ethan il piacere di una cena di famiglia, a tavola con le giovanissime figlie di lui; un notaio Italiano che falsifica documenti per un’associazione a delinquere mentre insegna a Zooey come preparare il sugo di pomodoro: ognuno di questi personaggi ha tanto da dire. “In condizioni normali, uno come Ethan entrerebbe in contrasto con loro, cercherebbe di farli fuori, ma nel nostro film no. Sono loro che gli insegnano cosa conta di più nella vita e, in particolare, come essere un buon padre. Ethan impara a essere padre nel modo meno ‘ortodosso’ possibile: dai suoi avversari.”

Con McG alla regia, gli attori sono stati liberi di esplorare e sperimentare i diversi aspetti caratteriali dei personaggi interpretati. Steinfeld ha detto di McG: “E’ un regista molto attento, che segue gli attori in ogni fase delle riprese. So che mi stima e questo mi ha fatto sentire molto più sicura di me.” L’approccio collaborativo della regia di McG è un aspetto messo in evidenza anche da altri attori.

Per Connie Nielsen, è stato proprio questo lato del carattere di McG ad aiutarla a trovare l’interpretazione giusta. “McG trova sempre il modo di rassicurarti, e anche se hai dormito poco la notte prima o hai dimenticato una battuta, lui è sempre lì, a dirti ‘Va benissimo, è perfetto’.” Per Nielsen, il desiderio di ‘naturalzza’ del regista è il vero grande valore sul set. “McG sa bene quanto sia importante essere ‘veri’ in un film come questo. L’aspetto umoristico non deve essere mai sconnesso dalla vita reale, e quell’aspetto reale deve essere riconoscibile, perché parliamo di cose vere in cui il pubblico può facilmente riconoscersi.”

INSEGUIMENTI, ESPLOSIONI E UN BALLO

“Sono molto contento della scena dell’inseguimento in auto; l’abbiamo girata a Parigi, in pieno centro, e non è stato per niente facile.” – McG

Fughe dagli hotel, uno scontro nella metropolitana di Parigi e un entusiasmante inseguimento sulla Prom: ecco gli ingredienti perfetti per le scene d’azione. Invece di crearle al computer, però, McG ha scelto di inserirle in una realtà che il pubblico può facilmente comprendere. “Credo che ormai il pubblico sia annoiato da tutti questi effetti speciali creati al computer. Personalmente, preferisco scene reali, girate con telecamere vere. Hanno un’energia e un appeal che nessun computer è in grado di riprodurre”, dice McG.

Così, il regista McG ha preparato il terreno prima che gli stunt iniziassero a girare. Per la scena dell’inseguimento, McG ha scelto Hot Wheels®, con tanto di percorsi creati e modellati ad hoc, e si è affidato alla penna e all’estro di Adolfo Martinez Pérez. “Adolpho Martinez, con cui ho lavorato fin dal mio primo film, mi ha aiutato a concepire e progettare le sequenze d’azione.” Quando Ethan non si schianta nella Senna, lo vediamo protagonista di intensi ed entusiasmanti scontri uomo a uomo. Già in passato, McG ha lavorato con dei lottatori cinesi per costruire al meglio le scene d’azione dei suoi film. Così facendo, McG è riuscito a creare sfide più ‘fisiche’ per tutto il team. “Collaboro sempre a stretto contatto con i coreografi. Parlo sempre con gli stunt per capire fino a dove possono spingersi; ho grande stima e rispetto per loro ma, al tempo stesso, sono molto esigente. Mi aspetto il meglio da loro e so che questo li impegna molto anche fisicamente.”

La sequenza più intricata del film è un inseguimento che coinvolge più auto, ispirato al film del 1976 di Claude Lelouch *C’était un renne-zvous* e al film di John Frankheimer *Ronin*. Girata nelle strade della Parigi di oggi, il risultato è un entusiasmante, adrenalinico inseguimento al quale il pubblico ha l’impressione di assistere dal vivo. All’inizio, Costner avrebbe voluto essere ai comandi dell’auto e guidare in prima persona, malgrado ci fossero

buone probabilità di finire direttamente nella Senna. Alla fine, però, McG l'ha convinto che sarebbe stato meglio non spingersi fino a tanto.

La passione e la dedizione dimostrate da Costner riflettono, però, lo stesso impegno e la stessa dedizione di Ethan nel voler essere un buon padre. Questa scena, in particolare, rappresenta l'ultima prova per Ethan: aiutare sua figlia nella notte più importante della sua vita e, al tempo stesso, portare a termine l'ultima missione della propria carriera.

IL CAST

KEVIN COSTNER (Ethan Renner) ha iniziato recitando in film indipendenti, per poi passare gradualmente a ruoli secondari in produzioni via via più importanti. Il primo ruolo importante in ambito cinematografico è arrivato con la commedia Fandango.

In tutta la carriera, Costner ha alternato commedie, film d'azione e film drammatici. Ha recitato in film come Senza via di scampo, Bull Durham – Un gioco a tre mani, L'uomo dei sogni, Guardia del corpo e Wyatt Earp.

Il pubblico ha apprezzato le eccezionali doti attoriali di Costner in Balla coi lupi, film che Costner ha anche prodotto, e per il quale ha vinto ben sette Oscar, tra cui “Miglior Film” e “Miglior Regista”.

Oltre a ruoli indimenticabili, come in JFK – Un caso ancora aperto, The Untouchables – Gli intoccabili e Robin Hood: Principe dei ladri, ha lavorato con il regista di Bull Durham– Un gioco a tre mani Ron Shelton anche sul set del film Tin Cup.

Costner ha recitato anche in Thirteen Days, collaborando nuovamente con il regista di Senza via di scampo, Roger Donaldson. Tra gli altri film, troviamo Gioco d'amore, The War, La rapina, Il segno della libellula – Dragonfly e L'uomo del giorno dopo, il suo secondo film da regista.

Kevin Costner ha inoltre diretto il famoso film Terra di confine – Open Range, in cui ha anche recitato al fianco di Robert Duvall e Annette Bening.

Costner ha, inoltre, recitato con Joan Allen nel film drammatico Litigi d'amore, al fianco di Jennifer Aniston in Vizi di famiglia, diretto da Rob

Reiner per Warner Brothers, e in *The Guardian*, film drammatico, per Touchstone Pictures, in cui ha vestito i panni di una guardia costiera con alle spalle innumerevoli salvataggi in mare, nel thriller *Mr. Brooks*, e per Touchstone Pictures nella commedia politica *Swing Vote – Un uomo da 300 milioni di voti*.

Costner ha recitato anche per History Channel nella famosissima miniserie “*The Hatfields and McCoys: An American Vendetta*” in cui ha interpretato il personaggio di “Devil” Anse Hatfield, patriarca del clan, accanto a Bill Paxton. Oltre a recitare nella serie, ne è stato anche produttore, ricevendo ben 16 nomination agli Emmy, e la vittoria nella categoria “Miglior Attore” per miniserie e film. Ha vinto, inoltre, anche un Golden Globe e il premio Screen Actors Guild Awards per l’eccellente interpretazione. Di recente, Costner ha recitato per Warner Bros nel film *L’uomo d’acciaio*, nei panni del padre del supereroe Jonathan Kent; ha inoltre recitato accanto a Chris Pine in *Jack Ryan – L’iniziazione*, remake targato Paramount della ben nota serie di Tom Clancy; il pubblico lo ha apprezzato in *Draft Day*, diretto da Ivan Reitman; e in *McFarland* per Disney. Più recentemente, ha recitato in *Una spia non basta* – che ha anche prodotto – accanto a Octavia Spencer.

Costner è coinvolto nella produzione di “*The Explorers Guild*”, film al quale ha anche prestato la propria voce; si tratta di una serie animata ispirata a una raccolta di storie ‘gotiche’, sulle orme di un gruppo di avventurieri vittoriani in esplorazione nei punti più oscuri della mappa.

Quando non è impegnato come attore o produttore, Costner canta e suona la chitarra nel gruppo Modern West, e gira quindi con la sua band, che recentemente ha registrato una raccolta di pezzi tratti da e ispirati a “*The Hatfields & McCoys*.” L’album che contiene la canzone “*These Hills*” si intitola *Famous For Killing Each Other*. La canzone “*The Angels Came Down*”, dall’album *Turn It On*, è stata recentemente adottata dalle organizzazioni Gold Star Moms e Gold Star Wives, che supportano le madri, le mogli e le famiglie dei soldati caduti in guerra.

Bella quanto talentuosa, **AMBER HEARD (Vivi)** sta conquistando il pubblico grazie alle eccellenti performance attoriali sul grande schermo. Attualmente, sta lavorando sul set di London Fields accanto a Jim Sturgess e Billy Bob Thornton e ben presto sarà su quello di Autobahn di Eran Creevy al fianco di Nicholas Hoult. Ha recitato per Robert Rodriguez nel film Machete Kills e per Robert Luketic ne Il potere dei soldi accanto a Harrison Ford, Liam Hemsworth e Gary Oldman. Ha inoltre recitato per Bruce Robinson nel film The Rum Diary – Cronache di una passione accanto a Johnny Depp. Inoltre, il film All the Boys Love Mandy Lane, premiato nel 2006 al Toronto Film Festival, è uscito quest'anno per The Weinstein Company. Tra gli altri film, troviamo The Ward – Il reparto di John Carpenter, che ha trionfato nel 2010 al Toronto Film Festival, e il film indipendente And Soon The Darkness, in cui ha avuto anche il ruolo di co-produttrice. Nel 2009, Heard ha recitato nel famoso Benvenuti a Zombieland accanto a Woody Harrelson, Bill Murray e Jesse Eisenberg. L'abbiamo, inoltre, vista nel thriller Il segreto di David al fianco di Sela Ward, Dylan Walsh e Penn Badgley. Nel 2008 si è fatta notare per l'interpretazione nella commedia Pineapple Express con Seth Rogen e James Franco, che le è valsa nel 2008 il Young Hollywood Award. Ha recitato, inoltre, nel film – già nominato agli Oscar – North Country – Storia di Josey, nel quale ha vestito i panni del personaggio di Charlize Theron in una serie di flashback. Tra i suoi altri film troviamo anche: Syrup, Drive Angry, The Joneses, Never Back Down – Mai arrendersi, Alpha Dog e Friday Night Lights. Sul piccolo schermo, Heard ha recitato per The CW in "Hidden Palms" e ha interpretato ruoli secondari per Showtime in "Californication" e per CBS in "Criminal Minds."

È originaria del Texas e oggi vive a Los Angeles, dove è anche attivista di Amnesty International.

Giovane attrice, **HAILEE STEINFELD (Zoey)** si è fatta notare per l'eccellente interpretazione de Il Grinta, già nominato agli Oscar.

Steinfeld reciterà a breve anche nel film drammatico Hateship, Loveship accanto a Guy Pearce, Kristen Wiig e Nick Nolte. Nel film, Steinfeld

interpreta Sabitha, una teenager ribelle che mette in scena una storia d'amore tra la tata e suo padre, un tossicodipendente in via di recupero. Il film ha trionfato al Toronto International Film Festival e uscirà per IFC nella primavera del 2014.

Inoltre, la vedremo nel film di John Carney *Can a Song Save Your Life?* accanto a Keira Knightley, Mark Ruffalo e Catherine Keener. La storia è incentrata sulla vita di Gretta (Knightley) che si trasferisce con il compagno di lunga data a New York, ma soffre terribilmente quando lui la lascia per inseguire il successo e i soldi. La vita di Gretta finalmente arriva a una svolta fortunata grazie all'incontro con un produttore (Ruffalo) che la sente cantare in un locale e capisce che quella è l'ultima opportunità per entrambi. Il film ha trionfato al Toronto International Film Festival e sarà prodotto dalla Weinstein nell'inverno del 2014. Attualmente, l'attrice è impegnata sul set di *Ten Thousand Saints* accanto a Asa Butterfield e Ethan Hawke. Il film è un adattamento del romanzo di Eleanor Henderson del 2011, che dipinge la New York degli anni '80, nell'era del CBGB, degli yuppie e dell'imborghesimento, culminata negli scontri dell'88 a Tompkins Square Park. Successivamente, Steinfeld sarà impegnata sul set di *Term Life* insieme a Vince Vaughn. L'action thriller, diretto da Peter Billingsley, è ispirato a un romanzo di A.J. Lieberman e Nick Thornborrow. Il film è incentrato sul personaggio di Nick Barrow (Vaughn), che pianifica e mette in atto furti e rapine per il miglior offerente, prima di diventare lui stesso, vittima di delinquenti, killer e poliziotti corrotti. Per aiutare la figlia Cate (Steinfeld), sottoscrive una polizza sulla vita di cui è lei la beneficiaria, ma per riscattarla dovrà restare vivo per almeno altri 21 giorni. Ultimamente, Steinfeld ha recitato per Kyle Newman in *Barely Lethal*, nei panni della protagonista Megan, un'assassina sedicenne che desidera un'adolescenza "normale". Nel film anche Samuel L. Jackson e Sophie Turner. La produzione è di Brett Ratner. Steinfeld ha recitato anche nel film *The Keeping Room* accanto a Brit Marling. Il film, diretto da Daniel Barber, è incentrato sulla storia di due sorelle e una schiava afro-americana, costrette a difendere la propria casa dall'ormai vicino esercito dell'Unione. Inoltre, di

recente, Steinfeld ha recitato in *The Homesman* accanto a Tommy Lee Jones, Meryl Streep, Hilary Swank, James Spader, John Lithgow e Tim Blake Nelson. Il film narra la storia di un uomo (Jones) che assieme a una donna (Swank), scorta tre donne malate di mente verso la civiltà. Steinfeld vestirà i panni di Tabitha Hutchinson, una povera teenager. Steinfeld reciterà anche in *For The Dogs*, per la regia di Phillip Noyce, accanto a Sam Worthington. Steinfeld interpreterà il ruolo di una giovane che ha pagato un assassino (Worthington) per vendicarsi dei killer che hanno ucciso i suoi genitori e il fratello più piccolo. Ultimamente, il pubblico l'ha apprezzata anche accanto a Douglas Booth nel classico di William Shakespeare *Romeo e Giulietta* e nell'avventura sci-fi *Ender's Game* accanto a Harrison Ford, Ben Kingsley e Asa Butterfield. Nel 2010, Steinfeld è stata selezionata tra 15.000 attrici per interpretare il ruolo di Mattie Ross, nel film dei Fratelli Coen *Il Grinta*. Accanto a Jeff Bridges, Matt Damon e Josh Brolin, Steinfeld, la sua interpretazione le è valsa numerosi premi della critica, tra cui il Broadcast Film Critics Association Award, il Chicago Film Critics Association Award, il Toronto Film Critics Association Award e il Vancouver Film Critics Circle Award come Migliore Attrice non Protagonista. Oltre alla nomination agli Oscar, Steinfeld è stata nominata agli Screen Actors Guild nella categoria Migliore Interpretazione Femminile, e ai BAFTA Award come Migliore Attrice Protagonista.

Steinfeld è stata il volto nella campagna Miu Miu nell'inverno 2011. Avendo vestito proprio gli abiti di Prada in occasione dello Screen Actors Guild Awards, Steinfeld è stata acclamata dalla critica come icona di stile; tra gli altri riconoscimenti, anche quello di Andre Leon Talley per Vogue. Ultimamente, ad aprile 2013, ha ricevuto il premio "Female Star of Tomorrow" al CinemaCon; a giugno 2013 ha ricevuto il premio "Face of the Future Award" in occasione del consueto appuntamento annuale con il Galà Women in Film. Steinfeld ha iniziato a recitare all'età di 8 anni, e ha preso lezioni di recitazione per un anno intero prima di presentarsi alla prima audizione. Il pubblico l'ha apprezzata, infine, in numerosi documentari tra

cui Heather: A Fairy Tale, She's A Fox, Grand Cru, and Without Wings. Attualmente, vive a Los Angeles con la famiglia.

CONNIE NIELSEN (Christine) reciterà a breve per Lars Von Trier nel film Nymphomaniac, e per Sean Hanish nel film indipendente Return to Zero, con Minnie Driver e Alfred Molina. Ha appena terminato le riprese del film di J.C. Khoury It's All Relative.

Nell'acclamata serie "Boss", già candidate agli Oscar, Nielsen era Meredith Kane, moglie di un potente sindaco di Chicago, interpretato da Kelsey Grammer. Ha recitato anche nella miniserie "Hemingway & Gellhorn" e nei panni del Detective Dani Beck nella serie "Law & Order: Special Victims Unit." Quest'inverno sarà la protagonista femminile di "The Following" accanto a Kevin Bacon, in onda su FOX. È stata la sua interpretazione della Principessa Lucilla, accanto a Russell Crowe, nel film Il gladiatore, già premiato con l'Oscar, a consacrare al grande pubblico. Tra i film in cui ha recitato, troviamo The Hunted – La preda, Basic, One Hour Photo, Mission to Mars e L'avvocato del diavolo. Inoltre, ha recitato in Lost in Africa, La magia della vita, Battle in Seattle – Nessuno li può fermare, The Situation, The Ice Harvest and L'ora della verità. Ha, infine, recitato Rushmore, nel ruolo della madre; e in Permanent Midnight, dove ha interpretato una tossicodipendente tedesca.

Ha fondato, infine, la Human Needs Project, organizzazione che si batte per l'utilizzo di energia pulita, e la Road to Freedom Scholarships, che lavora nel campo dell'istruzione privata per i bambini kenioti nella regione del Kibera. Nata a Elling in Jutland, Denmark, Nielsen oggi vive a San Francisco.

I REGISTI

McG (Regista) ha creato un proprio brand come regista ed esponente cult della cultura pop, incassando ben 1.1 miliardi di dollari ai box office, producendo più di 500 ore di televisione in onda in prima serata, e scrivendo 3 canzoni da subito al primo posto in classifica.

Gli esordi di McG come regista risalgono al 2000 con *Charlie's Angels*. Il film ha debuttato da subito al primo posto battendo i record come opera prima di un regista. Tra gli altri film, troviamo – per Sony – *Charlie's Angels* – Più che mai, per Warner Brothers *We Are Marshall*, per Warner Brothers *Terminator Salvation*, e per 20th Century Fox *Una spia non basta*. Oltre al debutto nel settore commerciale con spot per The Gap e Pepsi, McG ha diretto oltre 50 video musicali per altrettanti artisti, tra cui anche Sublime e Wyclef Jean.

La società di produzione di McGproduction, la Wonderland Sound and Vision, sviluppa, produce e finanzia propri film, progetti digitali e televisivi. Si tratta di un'entità molto variegata e di una solida realtà nel panorama della produzione. La Wonderland ha appena finanziato e prodotto il debutto alla regia di Chris Evans *1:30 Train* con Evans e Alice Eve. Inoltre, la Wonderland si sta occupando della post-produzione di *A Many Splintered Thing* con Chris Evans e Michelle Monaghan per la Voltage Pictures, e di *Mercy*, film horror ispirato a una storia di Stephen King, in collaborazione con Blumhouse, per Universal. Tra gli altri progetti di sviluppo targati Wonderland troviamo: *Ruin* per Fox con Wes Ball alla regia, *Tink* con Elizabeth Banks, per Disney, *Magic Castle* per Fox e *The Girl Who Conned The Ivy League* con Amanda Seyfried. A livello televisivo, la Wonderland oggi firma “*Supernatural*” , già alla sua nona stagione, per The CW. Tra le altre produzioni televisive troviamo “*The O.C.*,” “*Chuck*,” “*Nikita*,” “*Human Target*” e “*Fastlane*.” Per il web, la Wonderland ha prodotto “*Ghostfacers*” “*Sorority Forever*” e la famosa serie “*Aim High*” (2 stagioni), prodotta per la Warner Bros.

LUC BESSON (Co-sceneggiatore, da una storia di Luc Besson) ha iniziato a muovere i primi passi nel cinema nel 1977, lavorando come assistente in Francia e negli USA, e imponendosi gradualmente come uno dei pochi registi e produttori francesi di respiro internazionale. Nel 1983, ha diretto il primo film, *The Last Battle*, che gli è valso grandi riconoscimenti all'Avoriaz Film Festival.

Due anni dopo è la volta di Subway, con Isabelle Adjani e Christopher Lambert. L'industria cinematografica lo ha insignito per questo di tre premi Cesar . Lo stile visivo di Besson inizia così a essere consacrato alla critica. Sulla scia di questo successo, Luc Besson ha lavorato alla regia de Le Grand Bleu. Malgrado la freddezza con cui è stato ricevuto al festival di Cannes, il film ha fatto staccare 10 milioni di biglietti, ed è diventato un vero fenomeno sociale. Malgrado il clima poco favorevole, sia Nikita (1990) sia Leon (1994) hanno riscosso grande successo, sancendo definitivamente la popolarità di Besson in Francia e a livello internazionale. Tra questi film, ha diretto Atlantis (1991), un documentario volto a sensibilizzare il pubblico sulla natura e la necessità di proteggere l'ambiente. Nel 1995 ha diretto un film di science fiction: Il Quinto Elemento. Il film è diventato uno dei più grandi successi di sempre ai botteghini sia in Francia sia negli Stati Uniti. Nel 1998, Besson è stato premiato con un Cesar come Miglior Regista. Nel 1999, ha diretto una propria versione di Giovanna d'Arco, che gli è valsa un'altra nomination come Miglior Regista ai Cesar Awards. Nel 2000, è stato nominato Presidente di Giuria in occasione del 53° Festival di Cannes, imponendosi come il più giovane presidente della giuria in tutta la storia del Festival. Nei 5 anni successivi, si è dedicato alla produzione. In dieci anni, la EuropaCorp è diventato uno dei maggiori Studio dell'industria europea. Nel 2005, è tornato alla regia di Angel-A, e l'anno successivo, del primo film d'animazione, Arthur e il Popolo dei Minimei, adattamento del libro scritto da lui stesso. Questo film è stato seguito da altri due: Arthur e la Vendetta di Maltazard (2009) e Arthur e la Guerra dei due Mondi. Nel 2010, Luc Besson ha adattato per Tard Adele e l'enigma del Faraone, con Louise Bourgoin nel ruolo principale. Il 2011 segna l'uscita di The Lady, con Michelle Yeoh nel ruolo del Premio Nobel per la Pace Aung San Suu Kyi. Ben presto sarà al lavoro sul prossimo film Lucy, con Scarlett Johansson. Nella sua lunga carriera di regista, Luc Besson ha diretto molti video musicali, anche per Serge Gainsbourg e Mylène Farmer, oltre che per brand molto conosciuti a livello internazionale. Oltre ai numerosi film diretti, Luc Besson è autore di oltre venti sceneggiature, tra cui la serie Taxi e il più recente

Taken 2, che a oggi è il più grande successo francese ai botteghini negli Stati Uniti.

Filmografia del Regista

2014 Lucy
2013 Cose Nostre– Malavita
2011 The Lady
2010 Arthur e la Guerra dei due Mondi
2010 Adele e l'enigma del Faraone
2009 Arthur e la vendetta di Maltazard
2006 Arthur e il popolo dei Minimei
2005 Angel–A
1999 Giovanna d'Arco
1997 Il Quinto Elemento
1994 Leon
1991 Atlantis
1990 Nikita
1988 Le Grand Bleu
1985 Subway
1983 The Last Battle
1981 L'Avant–Dernier (cortometraggio)

ADI HASAK (Co-sceneggiatore, da una storia di Luc Besson) è nato a Rotterdam, ma è cresciuto in Israele e negli Stati Uniti. Dopo sette anni di servizio militare, ha lavorato come giornalista prima di approdare a Hollywood per debuttare nel mondo del cinema e della televisione.

Nel 2010 è uscito per la Lionsgate il suo film From Paris With Love, prodotto da Luc Besson, diretto da Pierre Morrel e interpretato, tra gli altri, anche da John Travolta. La sceneggiatura di Excelsior Deluxe è stata finanziata da Matador Films, con Dean Parisot alla regia. Di recente, ha terminato Trafic per Will Ferrell e il regista Adam McKay.

Sul piccolo schermo, Hasak sta lavorando attualmente a “Shades of Blue”, con Jennifer Lopez, per NBC, e a “This American Dream” con Sienna Films, per FX Canada e Beta Films. La sua sceneggiatura per “Alpha Dogs”, per MRC, vede Pierre Morrel alla regia.

Hasak ha inoltre scritto “Killer Elite” originariamente alla base della serie targata HBO “Generation Kill”. Negli ultimi anni ha firmato produzioni pilota per Mark Gordon, Mel Gibson, McG e Dawn Parouse.